



CBE - GEIE

GRUPEMENT EUROPEEN D'INTERET ECONOMIQUE

La Newsletter per le PMI



Informazioni ed opportunità dall'Europa

Anno 2009 – Numero 10

27 Novembre 2009

In questo numero:



Credit@European Community 2009

1. **Notizie, bandi, opportunità:** La Bei concede 100 milioni di euro per ridurre l'impatto ambientale dei pneumatici; Young Entrepreneur of the Year: aperto il bando 2010; Potenziare scambi e collaborazioni economiche tra Cina e Europa: al via il nuovo bando per il Corso di formazione per manager METP5; Quinto bando EUROTRANS-BIO: 5 milioni di Euro per le imprese italiane nel campo delle biotecnologie, etc...
2. **I prossimi bandi europei in scadenza:** tutte le scadenze fino a gennaio 2010
3. **Gli appuntamenti europei:** gli appuntamenti per partecipare al futuro delle politiche comunitarie
4. **Gli appalti in evidenza:** grazie a GarEuropa questo mese gli appalti per i Paesi ACP (Africa, Carabi, Pacifico) e dell'America Latina
5. **Cooperazione tra imprese:** le opportunità per la cooperazione nel settore della Ricerca

Redazione:

Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 125 B-1050 Bruxelles (Belgio)

Tel. +32 2 541 09 90 - Fax: +32 2 541 09 91

eMail : cbe@cbe.be

Sito Internet: <http://www.cbe.be>



Notizie, bandi, opportunità

Impresa&Industria

La Bei concede 100 milioni di euro per ridurre l'impatto ambientale dei pneumatici in Italia

Il 12 novembre 2009 la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha concesso un finanziamento da 100 milioni di euro per sostenere progetti nell'ambito della ricerca e sviluppo del gruppo milanese Pirelli, per il periodo 2009-2012. Il contratto, così come concluso, riguarda il finanziamento delle attività realizzate nei diversi centri di ricerca e sviluppo Pirelli in Italia e sosterrà progetti di innovazione di prodotti e di processi produttivi volti a ridurre l'impatto ambientale dei pneumatici, migliorandone prestazioni e livelli di sicurezza attraverso materiali e componenti innovativi.

Il finanziamento concesso da BEI costituisce un contributo e un riconoscimento importante per le attività di ricerca del gruppo italiano, a beneficio del consumatore e di processi sempre più eco-compatibili, cioè orientati ad adottare tecnologie che offrano sicurezza, alte prestazioni e siano rispettose dell'ambiente.

Ricordiamo che l'intervento della Banca rientra tra i prestiti alle PMI preventivati per il periodo 2008-2009, per i quali erano riservati 15 miliardi di euro, sui 30 miliardi previsti nel pacchetto di misure anticrisi relativo al periodo 2008-2011. In seguito alla crisi economica degli ultimi anni, la BEI ha, infatti, aumentato il volume dei prestiti alle PMI, i settori d'intervento e la percentuale di finanziamento dei progetti portandola al 100% per il periodo 2009-2011.

La BEI, creata nel 1958 dal Trattato di Roma come un istituto di credito a lungo termine dell'Unione Europea, sostiene lo sviluppo equilibrato ed omogeneo della comunità e opera in qualità di intermediario finanziario per la crescita economica, il rafforzamento della coesione sociale e l'integrazione dei paesi candidati in seno all'UE concedendo prestiti a medio/lungo termine per progetti di investimento d'interesse europeo attuati sia nel settore pubblico che privato. In particolare, gli strumenti di intervento finanziario della BEI a sostegno delle PMI si distinguono in due tipologie, a seconda della dimensione del progetto da finanziare:

In termini operativi, gli strumenti di intervento finanziario della BEI a sostegno delle PMI si distinguono in due tipologie, a seconda della dimensione del progetto da finanziare:

- *Prestiti globali*, ossia linee di credito a medio/lungo termine accordate a banche o intermediari finanziari locali per il finanziamento da parte degli stessi di progetti conformi ai criteri della BEI, di piccola e media dimensione e di importo inferiore a 25 milioni di euro realizzati da PMI, enti locali, altre aziende pubbliche e associazioni di imprese. Questa tipologia di sostegno può essere accordato per prestiti di durata generalmente compresa fra 4 e 12 anni, ma che possono arrivare a 15-20 anni nel caso di progetti in infrastrutture o nel settore del capitale umano. Il prestito può coprire fino al 100% delle spese ammissibili, ma l'importo massimo sostenuto dalla BEI, comunque, non può superare 12,5 milioni di euro per ogni singolo progetto. Per determinate operazioni, la BEI potrà intervenire anche in regime di ripartizione del rischio con la banca partner o con finanziamenti di tipo «mezzanini».
- *Prestiti individuali*, invece, sono conclusi direttamente con il promotore del progetto (come nel caso della Pirelli) o i partner bancari e possono essere concessi per la realizzazione di progetti di importo superiore a 25 milioni di euro e ritenuti ammissibili dalla BEI, sotto il profilo economico, tecnico e finanziario-creditizio. In media i prestiti individuali coprono al massimo il 50% dell'investimento. I beneficiari sono tutte le imprese pubbliche e private, le banche, gli enti locali e le associazioni di imprese. La durata del prestito è solitamente tra i 5 ed i 12 anni, per quelli d'infrastruttura, del settore energetico e di grandi dimensioni dai 15 ai

25 anni.

Pur non trattandosi di finanziamenti agevolati, il tasso di interesse, che può essere fisso o variabile, è comunque normalmente interessante, dal momento che la BEI, godendo di un rating AAA, raccoglie denaro alle migliori condizioni di mercato e lo presta di conseguenza agli intermediari finanziari (che applicheranno comunque un loro spread all'operazione) ad un tasso favorevole applicando solo un piccolo margine per coprire i costi d'esercizio.

La BEI può finanziare esclusivamente progetti che perseguano uno (o più) degli obiettivi statutari della BEI stessa: tra questi, oltre al supporto delle PMI ed al supporto della Ricerca, Sviluppo e Innovazione, vi sono il supporto della coesione e convergenza nelle aree di sviluppo regionale, la sostenibilità ambientale, la creazione di reti infrastrutturali transeuropee e il perseguimento di un'energia sostenibile competitiva e sicura.

Potenziare scambi e collaborazioni economiche tra Cina e Europa: al via il nuovo bando per il Corso di formazione per manager METP5

E' stato aperto, in data 16 Novembre 2009, il bando per la partecipazione al programma METP 5, Manager Exchange and Training Programme, di cooperazione intergovernativa fra la Commissione europea e il Governo della Repubblica Popolare Cinese per lo scambio e la formazione dei dirigenti delle PMI. Esso è stato lanciato nel luglio 2006 ed ha come obiettivo di lungo termine il potenziamento e miglioramento delle relazioni dell' UE con la Cina tramite gli scambi e la collaborazione economica.

Nei precedenti 4 anni di attuazione del programma quinquennale, il METP ha coinvolto nella formazione circa 200 imprenditori cinesi e 200 imprenditori europei ed ha ripreso l'esperienza positiva del programma JMPT, Junior Managers Training Programme, attuata tra Cina e UE nel periodo tra il 1999 e il 2003, che prevedeva corsi di lingua cinese per circa 150 giovani dirigenti europei. Il METP si differenzia però dal JMPT, per il coinvolgimento bilaterale nell'ambito della formazione di manager europei e cinesi.

METP fornisce, infatti, formazione manageriale in Europa per i manager cinesi del settore pubblico, i media, le ONG e le piccole e medie imprese (PMI), nonché fornisce, ai gestori europei, formazione linguistica e esperienza professionale in Cina. Il programma è strutturato in un periodo iniziale di formazione per imprenditori cinesi e europei, seguito poi da una parte di stage da svolgere rispettivamente in organizzazioni in Europa e Cina. Attraverso la formazione interculturale, l'esposizione di questi soggetti a pratiche imprenditoriali diverse e le maggiori opportunità di networking, si auspica una crescente cooperazione e comprensione reciproca e un aumento delle possibili partnership tra Europa e Cina, in modo da creare una base solida per futuri rapporti commerciali a lungo termine.

Il programma prevede, per entrambi le parti, un finanziamento totale per i cinque anni di attuazione di 23.000 euro, dei quali 17.200 euro derivanti dalla Commissione Europea, mentre i contributi finanziari per la parte cinese corrispondono a 3.450 euro o un controvalore in natura di 2.350 euro.

La formazione relativa al nuovo bando, inizierà il 17 maggio 2010 e il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è previsto per il giorno Giovedì 7 Gennaio 2010, ore 18.00 (ora di Pechino).

Possono presentare domanda gli europei che soddisfino i seguenti requisiti:

- nazionalità EU;
- età compresa preferibilmente tra 26 e 40 anni;
- esperienza lavorativa minima di 5 anni, di cui almeno 2 anni a livello manageriale;
- formazione accademica nel mondo degli affari, economica o tecnica in settori specializzati quali ingegneria e giurisprudenza;
- aver maturato precedenti contatti con settori profit e no profit cinesi;

- eccellente conoscenza della lingua inglese;

Essendo METP un programma di formazione completamente finanziato non carica i partecipanti di alcun costo e fornisce:

- 1.000 euro al mese di sussistenza per l'intero periodo di formazione interculturale (2 settimane), attività di formazione di lingua cinese (7 mesi), attività di stage in Cina (3 mesi);
- eventuali costi di viaggio che sorgono nell'ambito della formazione interculturale;
- tutte le tasse relative alla formazione METP.

Saranno inoltre rimborsati i costi sostenuti dai gestori europei per la partecipazione alla selezione.

Non saranno coperte:

- spese mediche, per bagagli o altra assicurazione;
- tasse per le domande dei visti, passaporti, permessi;
- eventuali spese di viaggio, ad eccezione dei costi connessi alla selezione e la formazione interculturale
- spese sostenute in Cina, al di là della sussistenza di 1.000 euro mensili.

Per dettagli sulla presentazione della domanda di partecipazione a METP5 e ulteriori informazioni consultare il seguente sito:

<http://www.metp.net.cn/english/NewsInfoContent.asp?NewsId=999>

Young Entrepreneur of the Year: aperto il bando 2010 per il Premio Giovane Imprenditore dell'Anno

In data 12 Novembre 2009 si è aperto il bando per la partecipazione al programma JA-YE Young Entrepreneur of the Year Award. JA-YE Europe è parte del Junior Achievement Worldwide, la più grande organizzazione mondiale dedicata ad educare gli studenti circa la disponibilità della forza lavoro, l'imprenditorialità e l'alfabetizzazione finanziaria attraverso programmi per aiutare i giovani a generare ricchezza e gestire in modo efficace l'idea imprenditoriale nel posto di lavoro.

Junior Achievement Europe (JA-YE Europe) ha come finalità la preparazione di giovani al successo in un'economia globale, puntando su:

- forte convinzione delle potenzialità giovanili;
- impegno per un mercato basato su economia e imprenditorialità;
- passione per il proprio lavoro svolto con onestà, integrità ed eccellenza;
- rispetto per talento, creatività e background di tutti gli individui;
- convinzione delle potenzialità offerte dai partenariati e dalle collaborazioni;
- importanza della formazione e dell'impatto motivazionale rispetto alle esperienze portate dai casi di successo.

La missione di JA-YE è quello di utilizzare le esperienze concrete per aiutare i giovani a capire e avvicinarsi all'imprenditorialità. Essa è rivolta a giovani di età compresa tra i 6 e i 25 anni e promuove progetti di educazione economica in stretta collaborazione con le imprese locali e le scuole.

In particolare, il bando lanciato in questi giorni, JA-YE Young Entrepreneur of the Year Award, mira a riconoscere giovani leader che stanno creando e costruendo le imprese di domani, al fine di essere da esempio concreto. Nell'ambito del concorso vengono assegnati premi a giovani imprenditori che hanno dimostrato eccellenza e straordinario successo in settori quali innovazione, performance finanziarie, impegno personale nelle loro aziende e nella comunità.

I 40 giovani imprenditori profilati nel 2009, avevano ad esempio contribuito alla competitività dell'economia europea attraverso la creazione di 737 posti di lavoro e hanno generato un

fatturato complessivo di 12.436.139 di euro nel 2008. A tal riguardo, tra i giovani imprenditori assegnatari dell'JA-YE Young Entrepreneur of the Year Award 2009, segnaliamo Benjamin Kainz e Oscar Lundin, fondatori della "Ung Omsorg". I due giovani impressionarono i giudici perché, nonostante l'età, costituirono un'impresa di successo con oltre 400 dipendenti, contribuendo in modo molto positivo sulla vita di migliaia di anziani svedesi. Tutto ciò portò loro ampia copertura mediatica nel loro paese d'origine e in tutta Europa.

Per l'assegnazione del Premio Giovane Imprenditore 2010, i candidati che potranno concorrere dovranno avere i seguenti requisiti:

- aver istituito una propria impresa;
- aver gestito la propria impresa per almeno un anno;
- non aver compiuto 40 anni di età entro il 1 Aprile 2010.

Il termine ultimo per la presentazione della candidatura è previsto per il giorno 8 Dicembre 2009

Regione imprenditoriale europea (EER): un'iniziativa pilota promossa dal Comitato delle regioni

Il 7 ottobre 2009 il Comitato delle regioni ha lanciato l'iniziativa pilota Regione imprenditoriale europea (EER – European Entrepreneurial Region), finalizzata a individuare e premiare un certo numero di regioni europee che diano prova di eccezionale imprenditorialità, indipendentemente dalle loro dimensioni, ricchezza o competenze. Le regioni che presenteranno il piano d'azione più credibile e orientato verso il futuro riceveranno il marchio di "Regione imprenditoriale dell'anno" per la loro imprenditorialità.

Lo scopo dell'iniziativa è incoraggiare le autorità locali e regionali a fare di più per promuovere le piccole imprese in Europa e favorire in tutta Europa la nascita di regioni dinamiche, ecologiche e imprenditoriali. Questa iniziativa è una risposta concreta all'urgente bisogno di sostenere le piccole e medie imprese, che sono fonte di crescita, lavoro e innovazione e che nel 98% dei casi operano a un livello strettamente locale e sono fortemente legate al territorio.

Il premio europeo per le Regioni Imprenditoriali è uno schema pilota ideato per identificare e premiare le regioni europee che possiedono una notevole visione imprenditoriale.

Possono partecipare tutte le regioni che dispongono di competenze a livello politico e delle capacità di attuare una prospettiva imprenditoriale a largo spettro. Il tema centrale è infatti lo sviluppo del potenziale imprenditoriale della regione.

Il primo titolo di "Regione Imprenditoriale dell'Anno" sarà assegnato per il 2011 e il 2012 in una cerimonia che si terrà a febbraio 2010. Le regioni candidate dovranno presentare un piano di prospettiva contenente una presentazione della loro visione, il relativo piano d'azione e l'elenco delle attività di comunicazione programmate. Dovrà inoltre essere comprovato l'impegno politico ad attuare il piano di prospettiva.

Il termine per la presentazione delle candidature (per gli anni EER 2011 e 2012) è il 15 gennaio 2010.

Energia&Ambiente

LIFE+ Ambiente: la Commissione finanzia 196 progetti tra i quali 39 iniziative italiane

La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 196 nuovi progetti nell'ambito del secondo invito a presentare proposte per LIFE+ (2007-2013), il Programma europeo per

l'ambiente, che riguardano interventi nei settori della tutela della natura, della politica ambientale e dell'informazione e comunicazione. In totale rappresentano un investimento di 431 milioni di euro, di cui 207,5 milioni di euro saranno coperti dal contributo UE.

In seguito all'invito a presentare proposte del novembre 2008, la Commissione ha ricevuto oltre 600 proposte da organismi pubblici e privati dei 27 Stati membri dell'UE, di cui 196 sono state selezionate per un cofinanziamento nell'ambito delle tre componenti del programma: LIFE+ Natura e biodiversità, LIFE+ Politica e governance ambientali e LIFE+ Informazione e comunicazione.

La Commissione ha scelto 80 progetti da finanziare, presentati da partenariati tra organismi di conservazione, enti governativi e altri soggetti, nell'ambito di LIFE+ Natura e biodiversità. Tali progetti rappresentano un investimento complessivo di 199 milioni di euro, a fronte di un contributo comunitario di circa 107 milioni di euro. La maggior parte dei progetti (74) riguardano la natura e contribuiscono all'attuazione delle direttive sugli uccelli e/o sugli habitat e alla realizzazione della rete Natura 2000. Gli altri sei sono progetti relativi alla biodiversità, una categoria di LIFE+ per progetti pilota che affrontano temi più ampi riguardanti la biodiversità.

99 saranno i progetti che la Commissione ha scelto nell'ambito di LIFE+ Politica e governance ambientali, per lo sviluppo di idee politiche, tecnologie, metodi e strumenti innovativi. Presentati da una vasta gamma di organizzazioni del settore pubblico e privato, i progetti selezionati rappresentano un investimento complessivo di 211 milioni di euro, al quale l'UE contribuirà con circa 90 milioni di euro. 28 progetti riguarderanno i rifiuti e le risorse naturali, 24 i cambiamenti climatici e 17 le risorse idriche. I rimanenti 30 progetti vertono su una molteplicità di temi tra cui l'aria, le sostanze chimiche, ambiente e sanità, foreste, innovazione, rumore, suolo, approcci strategici e ambiente urbano.

La Commissione ha scelto 17 progetti, presentati da una serie di organizzazioni del settore pubblico e privato che si occupano della natura e/o dell'ambiente, situati in 12 Stati membri, per la componente LIFE+ Informazione e comunicazione. I progetti divulgano informazioni e mettono in rilievo le questioni ambientali, oltre a promuovere la formazione e la sensibilizzazione alla prevenzione degli incendi boschivi e rappresentano un investimento globale di 21 milioni di euro, al quale l'UE contribuirà con circa 10 milioni di euro.

L'Italia è tra i principali beneficiari dei 27 Stati membri dell'UE partecipanti al programma Life+, con il numero più elevato di progetti selezionati. Delle 196 iniziative che riceveranno il cofinanziamento UE, ben 39 sono italiane: 23 progetti nell'ambito di LIFE+ Politica e governance ambientali, 14 progetti nell'ambito di LIFE+ Natura e biodiversità e 2 progetti nell'ambito di LIFE+ Informazione e comunicazione. I progetti italiani sono localizzati in tutto il Paese (anche se il centro-nord è più rappresentato del sud) e alcune iniziative riguardano più zone contemporaneamente.

Occupazione&Affari Sociali

L'UE dice no al "Progress Microfinance Facility" e apre una nuova linea di bilancio a favore del microcredito per gli svantaggiati

Il Programma comunitario Progress, istituito con la decisione n. 1672/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, sostiene la realizzazione degli obiettivi dell'Unione europea nel settore dell'occupazione e degli affari sociali, conformemente all'Agenda sociale europea, contribuendo allo stesso tempo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona.

In particolare il Programma mira a:

- migliorare la conoscenza e la comprensione della situazione dei paesi partecipanti;
- appoggiare lo sviluppo di strumenti e metodi statici e di indicatori comuni;
- sostenere e monitorare l'attuazione della legislazione e degli obiettivi delle politiche della Comunità negli Stati membri e valutarne l'efficacia e l'impatto;
- promuovere la creazione di reti, l'apprendimento reciproco, l'identificazione e la diffusione di buone prassi ed approcci innovativi a livello europeo;
- sensibilizzare maggiormente le parti interessate e il grande pubblico alle politiche e agli obiettivi UE;
- promuovere l'integrazione della dimensione di genere in tutte le sezioni e le attività del programma.

I fondi di tale programma sono utilizzati dall'Unione europea per promuovere il cambiamento e la modernizzazione in cinque settori: occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro, lotta alle discriminazioni e parità uomo-donna.

Il programma, dotato di 743,25 milioni di euro per un periodo di sette anni (2007-2013), è attuato attraverso il lancio di gare d'appalto e di inviti a presentare proposte a cui potranno partecipare tutti gli organismi pubblici e/o privati dei 27 Stati membri, dei paesi candidati all'adesione e ai paesi EFTA/SEE, in particolare: Stati membri, servizi pubblici dell'occupazione e relative agenzie, enti locali e regionali, organismi specializzati previsti dalla legislazione UE, parti sociali, ONG, istituti d'istruzione superiore e di ricerca, esperti di valutazione, istituti statistici nazionali e mass-media.

Alla luce dell'attuale recessione, al fine di aprire la strada all'imprenditorialità per alcuni dei gruppi più svantaggiati in Europa, in particolare i giovani e i disoccupati, nello scorso luglio la Commissione europea aveva proposto un nuovo strumento, il "Progress Microfinance Facility", che avrebbe utilizzato una parte dei fondi stanziati per il programma "Progress per l'occupazione e la solidarietà sociale" per fornire micro-crediti alle piccole imprese e alle persone che hanno perso il lavoro e che intendono avviare una piccola azienda e contribuire, quindi, alla creazione di nuovi posti di lavoro.

La sua dotazione finanziaria doveva essere di 100 milioni di euro che avrebbe mobilitato finanziamenti per un importo di 500 milioni di euro in cooperazione con istituzioni finanziarie internazionali quali il gruppo BEI. Il che si sarebbe potuto tradurre in 45 mila prestiti in un periodo massimo di 8 anni. Inoltre, la possibilità di applicare a questi finanziamenti tassi d'interesse agevolati grazie all'intervento del Fondo sociale europeo avrebbe facilitato l'accesso ai finanziamenti.

Questa proposta della Commissione europea è stata discussa con procedura di codecisione tra Consiglio (con votazione a maggioranza qualificata) e Parlamento europeo. La Commissione si attendeva di rendere operativo il nuovo "strumento di microfinanziamento Progress" entro il 2010, sennonché lo scorso 5 novembre i deputati del Parlamento europeo hanno respinto la predetta modalità di finanziamento della Commissione approvando invece l'adozione di una specifica linea di bilancio a favore dello strumento di microcredito europeo con una dotazione di 150milioni di Euro rivolto a un pubblico più ampio rispetto a quello di Progress.

Partenariati pubblico-privato: la Commissione adotta una comunicazione su come sfruttarne le potenzialità

Al fine di rispondere alle attuali e future esigenze di investimento europee nei settori dei servizi pubblici, delle infrastrutture e della ricerca, la Commissione ha elaborato un quadro per incentivare l'uso di partenariati pubblico-privato (PPP). Questi ultimi, possono produrre grandi vantaggi, ma sono ancora poco diffusi e molti Stati membri non ne hanno una grande esperienza. la Commissione intende dunque dare nuovo slancio ai PPP per accrescere e migliorare il ricorso a questi partenariati in un periodo di difficoltà economico-finanziarie e di ristrettezze dei bilanci nazionali.

I partenariati pubblico-privato possono aiutare le autorità pubbliche a creare posti di lavoro e stimolare investimenti per la creazione di sistemi di alta qualità nei settori delle cure mediche, dell'istruzione e del trasporto sostenibile. Se adeguatamente pianificati ed applicati tenendo conto dell'interesse pubblico a lungo termine, i PPP possono inoltre servire ad affrontare il cambiamento climatico e a promuovere l'efficienza energetica.

La comunicazione della Commissione propone inoltre alcune opzioni destinate a migliorare il funzionamento delle iniziative tecnologiche comuni dell'UE (ITC), che sono PPP cofinanziati dall'UE in settori chiave della ricerca. Cofinanziate dal bilancio dell'UE, le ITC riuniscono interessi pubblici e privati in una nuova struttura di attuazione. Finora sono state avviate ITC dotate di bilanci complessivi che vanno da 1 miliardo a 3 miliardi di euro, in cinque settori: medicinali innovativi, aeronautica, celle a combustibile e idrogeno, nanoelettronica e sistemi informatici incorporati.

La crisi ha messo ulteriormente sotto pressione le finanze pubbliche in molti Stati membri, con conseguenze potenzialmente negative per lo sviluppo di nuove infrastrutture fondamentali. I PPP offrono la possibilità di far leva su fondi e competenze privati e di combinarli alle risorse pubbliche.

Il finanziamento comunitario tramite gli strumenti dei fondi strutturali, della Banca europea per gli investimenti o della rete transeuropea di trasporto può contribuire a mobilitare PPP per investimenti essenziali nei progetti, anche in un periodo di scarsa disponibilità di fondi nazionali pubblici e privati.

Il quadro strategico elaborato dalla Commissione per i PPP prevede:

- un miglior coordinamento, un rafforzamento e un'ulteriore razionalizzazione degli strumenti di finanziamento per i PPP a livello dell'UE;
- una stretta cooperazione con la BEI, riorientando gli attuali strumenti comunitari e sviluppando strumenti di garanzia per il finanziamento dei PPP;
- il potenziamento delle capacità del settore pubblico.
- sarà delineato un quadro più efficace per l'innovazione, che includa la possibilità per l'UE di partecipare a società di diritto privato e di investire direttamente in progetti specifici;
- saranno stimolati la diffusione delle informazioni e lo scambio delle migliori pratiche, anche grazie alla creazione di un nuovo gruppo PPP in cui le parti interessate possano comunicarsi le loro preoccupazioni e nuove idee riguardo ai PPP.

Ricerca&Sviluppo

Quinto bando EUROTRANS-BIO: 5 milioni di Euro per le imprese italiane nel campo delle biotecnologie

Sul sito Internet di EUROTRANS-BIO, è stato pubblicato il Quinto bando EUROTRANS-BIO, con l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca transnazionali nel settore delle biotecnologie, promossi da PMI europee. EUROTRANS-BIO (EUROpean network of TRANSnational collaborative research and technological development for SME projects in the field of BIOtechnology) è un'iniziativa comunitaria, che ha lo scopo di accrescere la competitività delle imprese europee nel campo delle biotecnologie, sostenendo progetti transnazionali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che coinvolgono imprese, università e centri di ricerca di più Paesi.

Il bando, si rivolge alle piccole e medie imprese e sostiene progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione con altre imprese (anche di grandi dimensioni) e organismi di ricerca. Il bando, infatti, che nasce dal coordinamento tra diversi Paesi e Regioni europee nell'ambito dell'iniziativa EUROTRANS-BIO (ETB), richiede la collaborazione tra almeno 2 imprese di nazionalità diversa.

Le risorse complessive messe a disposizione dai Paesi e dalle Regioni partecipanti al bando sono pari a circa 30 milioni di euro. Attualmente l'iniziativa coinvolge 15 tra Ministeri ed Agenzie Governative di 12 Paesi e Regioni dell'Unione Europea, nello specifico: Austria, Belgio (Regione delle Fiandre e Regione della Vallonia), Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi e Spagna (Regione della Catalogna, Regioni di Madrid, Regione dei Paesi Baschi). L'Italia partecipa all'iniziativa ETB con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) e il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), che mette a disposizione 5 milioni di euro per il quinto bando, nell'ambito del Fondo per l'Innovazione Tecnologica (FIT - legge 46/82), con il decreto del 10 settembre 2009.

Il Ministero dello Sviluppo Economico intende promuovere progetti transnazionali di innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie.

Possono partecipare consorzi composti da almeno 2 imprese di micro, piccola o media dimensione provenienti da almeno 2 Paesi partecipanti ad ETB. Ai raggruppamenti di progetto possono partecipare anche grandi imprese, Università, Enti pubblici di ricerca e centri di ricerca, purché il coordinamento sia affidato ad una PMI, che si assume altresì una parte significativa di attività.

I Paesi partecipanti a cui l'Italia si può rivolgere nella ricerca di partner sono: Austria, Finlandia, Francia, Germania, Paesi Bassi e Ungheria, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio) e della Catalogna, di Madrid e dei Paesi Baschi (Spagna).

Il bando offre la possibilità di co-finanziare progetti di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale, caratterizzati da eccellenza e innovatività.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 1° febbraio 2010. Entro tale data va inviata all'apposito ufficio transnazionale ETB la proposta progettuale attraverso l'uso di un software specifico e, contestualmente, la domanda di accesso alle agevolazioni al Ministero dello Sviluppo Economico.

Audiovisivo&Cultura

Il settore dell'audiovisivo in Europa: sostegno alla produzione nell'UE e nei paesi terzi e nuovi bandi

MEDIA è il programma di sostegno dell'Unione europea a sostegno dell'industria audiovisiva che rappresenta uno strumento fondamentale per la trasmissione dei valori culturali e nell'espressione della cittadinanza europea. La circolazione delle opere audiovisive europee contribuisce a migliorare la comprensione e la conoscenza reciproche delle culture europee e non, ed il sostegno comunitario mira pertanto al rafforzamento della cittadinanza e della cultura europee.

In particolare, il Programma **Media 2007**, dotato di 755 milioni di euro per il periodo 2007-2013, favorisce il processo creativo e la diffusione del patrimonio audiovisivo e cinematografico europeo, rafforza la struttura di produzione delle PMI, riduce gli squilibri esistenti fra Paesi a forte capacità di produzione di audiovisivi e quelli con scarsa capacità e sostiene l'evoluzione del mercato in materia di digitalizzazione. Mira pertanto a rafforzare economicamente la competitività dell'industria audiovisiva europea attraverso una serie di misure riguardanti:

- la formazione professionale;
- lo sviluppo di progetti di produzione;
- la distribuzione di programmi cinematografici e audiovisivi;
- la promozione di programmi cinematografici e audiovisivi;

- il sostegno ai festival cinematografici.

In GU UE C 270 dell'11 novembre 2009 è stato pubblicato un invito a presentare proposte **EACEA/17/09 "i2i audiovisual"** nell'ambito del programma Media 2007 per il sostegno allo sviluppo di progetti di produzione facilitando l'accesso da parte delle società di produzione audiovisiva ai finanziamenti offerti dagli istituti bancari e finanziari, supportando parte dei costi delle garanzie richieste da tali istituti e/o parte dei costi del finanziamento stesso.

"i2i Audiovisual" contribuisce, alla copertura di tre categorie di costi, ovvero i costi per le assicurazioni, per la garanzia di buon fine e per gli oneri finanziari.

L'opera audiovisiva proposta deve appartenere ai generi fiction, animazione o documentario creativo, deve essere prodotta per la maggior parte da imprese risiedenti in uno dei paesi partecipanti al Programma Media e deve essere realizzata con una partecipazione significativa di professionisti con cittadinanza o che comunque risiedano in uno dei paesi partecipanti al menzionato programma.

Le richieste di finanziamento devono essere presentate da società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e, in particolare, alle società di produzione indipendenti risiedenti in uno dei 27 Stati membri UE, nei paesi dell'EFTA, nei paesi in fase di adesione all'UE, nei paesi dei Balcani occidentali, nei paesi aderenti alla convenzione del Consiglio d'Europa sulla televisione transfrontaliera, in Svizzera e Croazia.

Il budget totale a disposizione per l'invito ammonta a **3 milioni di Euro**, ma l'importo massimo della sovvenzione operativa non può superare il 50% (60%) dei costi ammissibili e deve essere compreso tra 5.000 e 50.000 Euro per ogni progetto.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al:

- **5 febbraio 2010** per i progetti aventi inizio tra l'1 luglio 2009 e il 5 febbraio 2010
- **7 luglio 2010** per i progetti aventi inizio tra l'1 gennaio 2010 e il 7 luglio 2010.

In GU UE L 288 del 4 novembre 2009 è stata inoltre pubblicata la decisione n. 1041/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009 che istituisce il Programma **MEDIA Mundus** che, tra il 2011 e la fine del 2013, avrà una dotazione finanziaria di **15 milioni di euro** per sostenere la cooperazione nel settore audiovisivo tra professionisti europei e dei Paesi Terzi. Il programma opererà parallelamente al programma Media 2007 e sarà volto ad incrementare la distribuzione di film europei all'estero e la circolazione delle opere dei Paesi Terzi in Europa per rafforzare la competitività dell'industria audiovisiva europea e aumentare gli scambi culturali. MEDIA Mundus non sosterrà solo la distribuzione, ma anche la formazione, la promozione e la sensibilizzazione del pubblico. La Commissione cofinanzierà fino all'80% dei costi del progetto.

Gli obiettivi del programma sono:

- rafforzare lo scambio di informazioni tra professionisti, in particolare attraverso attività di formazione e borse di studio, così da permettere ai professionisti europei dell'audiovisivo di creare una rete con i professionisti dei paesi terzi;
- migliorare la competitività e la distribuzione di opere audiovisive in tutto il mondo, agevolando le coproduzioni internazionali;
- favorire la circolazione e la diffusione di opere audiovisive in tutto il mondo e accrescere la domanda del pubblico, soprattutto dei giovani, di contenuti audiovisivi che rispecchiano le diverse culture.

Media Mundus apre quindi numerose porte a imprenditori e liberi professionisti orientati alla tecnologia e al multimediale che, grazie ai finanziamenti Ue, avranno l'opportunità, nei

prossimi tre anni, di realizzare progetti multimediali con contenuti e format innovativi.

Politica di Vicinato

Politica europea di vicinato: lanciati nuovi programmi di cooperazione transfrontaliera con la Russia

In data 18 novembre 2009, sono stati lanciati dei nuovi programmi di cooperazione transfrontaliera con la Russia nell'ambito dell'ENP, la politica europea di vicinato. L'Unione europea, attraverso EuropeAid, direzione generale della Commissione Europea responsabile dell'attuazione di programmi di aiuto esterno e di progetti in tutto il mondo, fornisce in maniera efficace ed efficiente sostegno ai Paesi limitrofi, alla Russia, ai Paesi dell'Africa, dei Caraibi, del Pacifico, dell'America Latina e dell'Asia.

L'ENP è una strategia di ampio respiro politico che ha l'ambizioso obiettivo di rafforzare la prosperità, la stabilità e la sicurezza europea. Essa si avvale dell'ENPI, lo strumento europeo di vicinato e partenariato, che sostiene appunto la politica europea di vicinato attraverso delle azioni concrete di assistenza. In particolare l'ENPI, operativo dal 1 gennaio 2007, è la principale fonte di finanziamento per i 17 Paesi partner, ovvero:

- 10 Paesi del Mediterraneo;
- 6 Paesi dell'Europa Orientale;
- Russia.

Fino al 31 dicembre 2006, l'assistenza comunitaria ai Paesi dell'ENP era stata fornita dal quadro di programmazione 2000-2006 che comprendeva vari programmi geografici quali:

- TACIS per i Paesi vicini dell'Europa dell'Est e Russia;
- MEDA per i Paesi del Sud e del Mediterraneo;
- EIDHR, programma tematico che riguarda l'iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'Uomo.

L'ENPI, strumento europeo unico di vicinato e partenariato, ha sostituito e inglobato i precedenti vari programmi, finanziando attività volte al raggiungimento degli obiettivi dell'ENP oltre a quelli del partenariato strategico con la Russia. Suo scopo principale è la creazione di uno spazio di valori condivisi e di stabilità, in un'ottica di maggiore cooperazione e profonda integrazione economica tra i partner. Oltre alle componenti di *cooperazione bilaterale*, in cui sono possibili anche interventi di assistenza tecnica e trasferimento know-how a vantaggio delle istituzioni pubbliche attraverso lo strumento del gemellaggio amministrativo, e *Programmi di Strategia Regionali*, prevede tre ulteriori dimensioni:

- *cooperazione interregionale*: prevede un Programma di Strategia Regionale unico per l'intera area di cooperazione nell'ambito di promozione delle riforme attraverso la consulenza e le competenze europee, promozione dell'alta formazione e mobilità degli studenti, promozione della cooperazione tra attori locali e regionali dei Paesi partners ed i Paesi dell'UE, sostegno all'attuazione della Politica di Vicinato e al Partenariato Strategico con la Russia;
- *cooperazione transfrontaliera (CBC)*: prevede Programmi riguardanti i confini terrestri e le frontiere marittime, oltre a tre Programmi rivolti ai Bacini marittimi del Baltico, Mar Nero e Mediterraneo;
- *cooperazione tematica*, che individua cinque Programmi Strategici: ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali, inclusa l'energia, ruolo degli attori non statali e delle autorità locali nello sviluppo, cooperazione con i Paesi Terzi nelle aree di immigrazione e asilo, sicurezza alimentare, sviluppo sociale e umano.

L'ENPI dispone di uno stanziamento finanziario complessivo di circa 12 miliardi di euro, per il periodo di attuazione 2007-2013, con un incremento del 32% in termini reali rispetto alla precedente programmazione. Il 90% dei fondi ENPI vengono utilizzati per le azioni bilaterali,

e per le azioni regionali che coinvolgono due o più paesi partner; il restante 10% sono riservate a specifiche nuove aree di attività comune ovvero, le iniziative specifiche come le cooperazioni transfrontaliere (CBC).

La Russia, terzo partner commerciale più grande dell'UE, riceve finanziamenti dall'ENPI nell'ambito di 4 "spazi comuni" che coprono: questioni economiche e dell'ambiente, libertà, sicurezza e giustizia, sicurezza esterna, ricerca e istruzione e aspetti culturali. Proprio al vertice tra UE e Russia, avvenuto in data 18 Novembre 2009, il Commissario per le relazioni estere e l'ENP, Benita Ferrero- Waldner, e il Ministro russo per lo sviluppo regionale, Viktor Basarginn, hanno firmato accordi di finanziamento riguardanti 5 programmi di cooperazione transfrontaliera (CBC), con un bilancio totale di circa 437 milioni di Euro per il periodo 2007-2013, di cui 267 milioni di Euro provenienti dalla Commissione Europea, 67 milioni di Euro dagli Stati membri e 103 milioni di Euro dalla Fondazione Russa.

Gli obiettivi fondamentali della politica di cooperazione transfrontaliera CBC dell'Unione Europea, riguardano in particolare:

- la promozione dello sviluppo economico e sociale nelle regioni situate su entrambi i lati delle frontiere comuni. Lo sviluppo integrato e sostenibile nelle regioni di confine è essenziale per la stabilità e la sicurezza sui confini esterni dell'UE;
- affrontare le sfide comuni in settori quali l'ambiente, la salute pubblica, la prevenzione e la lotta contro la criminalità organizzata;
- garantire frontiere efficienti e sicure;
- promuovere le azioni transfrontaliere locali "people to people", ovvero un rafforzamento non solo a livello nazionale e regionale, ma anche a livello locale, tra i singoli soggetti.

Durante il vertice il Commissario Benita Ferrero- Waldner ha tenuto a precisare che nei programmi di cooperazione transfrontaliera con la Russia, volti ad intensificare la cooperazione nei settori di interesse comuni, l'elemento essenziale è il contatto diretto con i singoli individui, in modo che azioni nell'ambito dell'istruzione, cultura e della società civile siano poste al centro dell'attenzione.

Per quanto riguarda il periodo 2007-2013, la Russia è coinvolta in altri quattro programmi di cooperazione transfrontaliera all'interno del quadro europeo di vicinato e partenariato (ENPI CBC), ovvero:

- "Kolarctic-Russia" (Svezia, Finlandia, Norvegia, Russia) - 70,48 milioni di euro;
- "Karelia-Russia" (Finlandia, Russia) - € 46,40 milioni;
- "South East Finlandia-Russia" (Finlandia, Russia) - 72,36 milioni di euro;
- "Estonia-Lettonia-Russia" - 73,08 milioni di euro;
- "Lituania-Polonia-Russia" (il programma di Kaliningrad) - 176,13 milioni di euro.



I prossimi bandi europei in scadenza

DICEMBRE 2009		
Apprendimento permanente - Comenius	Sostegno per la presentazione di proposte - EAC/49/09 - Comenius - Mobilità individuale degli alunni. Programma di apprendimento permanente	01.12.2009
VII Programma Quadro Capacità - Ricerca e innovazione per le PMI europee	Sostegno per la presentazione di proposte FP7-SME-2010-1 nell'ambito del VII Programma Quadro "Capacità" - Ricerca e innovazione per le PMI europee per rafforzarne la capacità di innovazione e migliorarne il contributo allo sviluppo di nuove tecnologie.	03.12.2009
VII Programma Quadro in RST - Cooperazione	Sostegno per la presentazione di proposte FP7-NMP-2010-SME-4 nell'ambito del programma specifico "cooperazione". Nanoscienze, nanotecnologie, tecnologie dei materiali e processi di produzione. Progetti di ricerca collaborativi mirati alle PMI. - Proposte preliminari.	08.12.2009
Programma Specifico Persone	Sostegno per la presentazione di proposte FP7-PEOPLE-2010-ITN nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013)	22.12.2009
GENNAIO 2010		
Sotto Programma Cooperazione	Sostegno per la presentazione di proposte FP7-KBBE-2010-4 nell'ambito della priorità "Prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie" del VII PQ di RST	14.01.2010
Sotto Programma Cooperazione	Sostegno per la presentazione di proposte FP7-AFRICA-2010 nell'ambito della priorità "Prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie", "Salute", "Ambiente" (compreso il cambiamento climatico), del VII PQ di RST	14.01.2010
IPA 2009 Programma di informazione e comunicazione	Sostegno alla presentazione di proposte EuropeAid/129221/C/ACT/Multi per la produzione e diffusione di programmi audiovisivi sull'allargamento UE nei paesi candidati e potenzialmente candidati.	19.01.2010
FEBBRAIO 2010		
Programma di apprendimento permanente - Leonardo da Vinci	Sostegno alla presentazione di proposte EAC/41/09 - Programma di apprendimento permanente - Leonardo da Vinci per l'istruzione e la formazione professionale - Progetti multilaterali di trasferimento delle innovazioni.	26.02.2010
MARZO 2010		
Programma di apprendimento permanente - Erasmus	Sostegno alla presentazione di proposte EAC/41/09 - Erasmus per l'istruzione e la formazione professionale a livello superiore - Programmi intensivi e mobilità degli studenti presso scuole o imprese	12.03.2010



Gli appuntamenti europei

[1st ISLAE Workshop - 'Supporto dell'innovazione in America latina ed Europa'](#)

Glasgow (Regno Unito), 3 e 4 dicembre 2009

Il workshop permetterà a istituzioni, organi di supporto e aziende latinoamericane, coinvolte nell'innovazione, di creare contatti diretti con le loro controparti in Europa e nel Regno Unito. Saranno esplorate opportunità reciprocamente vantaggiose e di promozione della collaborazione tra queste due regioni del mondo. Tra gli argomenti che saranno affrontati, ricordiamo: innovazione e sistemi di innovazione; scambio di conoscenza, creatività e imprese; innovazione, competitività in tempi turbolenti; commercializzazione dell'innovazione; innovazione in America Latina e casi studio.

[EU FINANCE DAY FOR SMEs](#)

Lisbona (Portogallo), 4 December 2009

Questo convegno fa parte di una serie di eventi che la Commissione europea sta organizzando per informare sugli strumenti finanziari dell'UE per le PMI, insieme con gli intermediari finanziari nazionali che attuano tali strumenti a livello locale. L'obiettivo è quello di sensibilizzare sulle diverse fonti di finanziamento e di fornire un forum per la condivisione di buone pratiche per aiutare le PMI innovative ottenere un più facile accesso ai finanziamenti.

[Workshop on Self-service terminals and Assistive technologies](#)

Brussels (Belgio), 7 dicembre 2009

Lo scopo di questo incontro è quello di fornire informazioni sul prossimo invito a presentare proposte nell'ambito del programma per la competitività per l'innovazione nel settore dei terminali self-service e le tecnologie assistite e raccogliere le idee dei partecipanti a questo proposito. Inoltre, l'incontro avrà anche lo scopo di individuare i motivi per ulteriori azioni a livello europeo, con il sostegno in particolare della Commissione europea, in vari modi : raccomandazioni politiche, il dialogo delle parti interessate, le attività di standardizzazione, ecc

["Industria meccanica IN EUROPA, prospettive e sfide per l'industria europea"](#)

Milano (MI), 9 dicembre 2009

La conferenza, organizzata dalla DG Imprese e Industria della Commissione Europea riunirà politici, operatori e professionisti del settore i quali, analizzeranno da una prospettiva politica, normativa e industriale, la situazione del settore dopo la flessione del mercato e faranno il punto su iniziative per il futuro. La conferenza rappresenta il benvenuto alla nuova Direttiva Macchine industriali 2006/42/CE che entrerà in vigore il 29 dicembre 2009 e che contribuirà alla creazione di un mercato interno per i prodotti dell'industria meccanica in Europa fornendo, allo stesso tempo, elevati livelli di sicurezza e di innovazione. La Direttiva rappresenta uno degli elementi chiave per il rilancio della competitività del settore che rappresenta il 10% dell'intera industria europea e che occupa direttamente 3,25 milioni di persone, rendendo l'UE il maggiore produttore di apparecchiature di ingegneria meccanica al mondo.

[Info Day sul secondo invito a presentare proposte Clean Sky](#)

Brussels (Belgio), 15 dicembre 2009

L'iniziativa tecnologica congiunta Clean Sky organizza un Info Day a Bruxelles per informare le parti interessate in merito ai dettagli del secondo invito a presentare proposte Clean Sky. In quest'occasione verranno presentati i temi del bando e le procedure da seguire per parteciparvi. Si ricorda infatti che il nuovo bando include 24 topics, per un valore complessivo di 11,170 milioni di euro (a cui corrispondono 8,378 milioni di euro di finanziamento). La scadenza per la presentazione delle proposte è il 23 Febbraio 2010. Si ricorda che all'infoday è possibile partecipare previa iscrizione online.

[Conferenza finale dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione](#)

Stoccolma (Svezia), 16 e 17 dicembre 2009

L'evento finale dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione sarà diviso in due parti: una conferenza e una mostra che presenterà le manifestazioni svoltesi in Europa nel corso dell'anno. Ogni Paese contribuirà alla mostra. La conferenza intende raccogliere i responsabili delle politiche dei ministeri e delle agenzie europei, la Commissione europea, le istituzioni, i rappresentanti degli operatori e le persone impegnate in questo campo, i ricercatori, gli insegnanti e i partner politici dell'Unione europea. Alla fine della conferenza verrà redatto un documento finale, volto a rafforzare ulteriormente gli sforzi compiuti nei campi della creatività e dell'innovazione.

[DATA ACCESS UNDER THE EC-ESA DELEGATION AGREEMENT](#)

Brussels (Belgio), 17 December 2009

L'incontro intende informare circa i principi che disciplinano l'accesso al monitoraggio globale dei dati di osservazione rispetto all'ambiente e la sicurezza della Terra, dalle missioni di terze parti per il monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza degli utenti durante il periodo 2011-2013. Fornisce anche un elenco preliminare di insiemi di dati che saranno messi a disposizione in questo periodo. Inoltre, esso fornisce un forum per raccogliere il feedback degli utenti sul metodo adottato e il set di dati offerti, in particolare dal "Monitoraggio globale dell'ambiente e dei servizi di sicurezza e il valore aggiunto europeo e del terziario".

["Challenges of Change" – Congresso Mondiale sulla Tecnologia dell'Informazione 2010](#)

Amsterdam (Olanda), 25 – 27 maggio 2010

Il Congresso Mondiale sulla Tecnologia dell'Informazione (WCIT) è l'evento di punta della World Information Technology and Services Alliance (WITSA), un consorzio di associazioni di categoria delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in tutto il mondo, i cui membri includono le società che controllano più del 90% del mercato globale ICT. All'evento imprenditori, funzionari pubblici e opinion leader di tutto il mondo si riuniscono per condividere e costruire una visione di un pianeta collegato e accessibile per tutti. L'argomento principale all'ordine del giorno sarà "ICT come volano per la crescita economica". WCIT 2010 offre un palcoscenico sulle realizzazioni europee, i successi, le migliori pratiche europee nelle TIC. All'ordine del giorno questioni in materia di energia, acqua, vita e mobilità.

Gli appalti in evidenza

Questa segnalazione è offerta dal servizio



In questo numero riportiamo **una selezione di bandi di lavori, forniture e servizi per le imprese nei Paesi ACP (Africa, Carabi, Pacifico) e dell'America Latina**

Forniture	Lavori
DCI	FES
<p>Titolo: Appalto di fornitura di attrezzature per seminari di automeccanica, meccanica generale e elettricità da tenersi presso gli istituti IFTP Don Bosco di Addis Abeba, Maccalè e Adua per la realizzazione di attività previste dal programma «Melkam Sera», progettati per la promozione del settore della formazione tecnica e professionale in 5 zone dell'Etiopia - 2009/S 226-323363</p> <p>Luogo della prestazione: ET-Addis Abeba</p> <p>Amministrazione aggiudicatrice: Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, ufficio di coordinamento nazionale, casella postale 531, Addis Abeba, ETIOPIA</p> <p>Oggetto: Appalto di fornitura di attrezzature per seminari di automeccanica, meccanica generale e elettricità, presso gli istituti IFTP Don Bosco di Addis Abeba, Maccalè e Adua, per la realizzazione di attività previste dal programma «Melkam Sera», per la promozione del settore della formazione tecnica e professionale in 5 zone dell'Etiopia</p> <p>Tipo di procedura: aperta</p> <p>Ammontare: -</p> <p>Scadenza: 25 gennaio 2010</p>	<p>Titolo: FES — Lavori igienici e di sicurezza negli istituti scolastici di Wallis e di Futuna - 2009/S 220-315351</p> <p>Luogo dei lavori: WF-Mata-Utu</p> <p>Amministrazione aggiudicatrice: Sig. prefetto, amministratore superiore delle isole di Wallis e Futuna, ordinatore territoriale del FES, cellula «Europa», C.P. 16, 98600Mata-Utu, Uvéa, WALLIS E FUTUNA.</p> <p>Oggetto: I lavori riguardano, da un lato, la ristrutturazione (rinnovo, riconfigurazione e ampliamento) delle cucine degli internati di Lano (1 cucina) e di Malaetoli (1 cucina) e, dall'altro, l'adattamento alle norme di sicurezza di tutti gli impianti elettrici delle scuole elementari di Wallis (9 scuole) e di Futuna (4 scuole). L'appalto è suddiviso in 2 lotti.</p> <p>Tipo di procedura: aperta</p> <p>Ammontare: Accordo di finanziamento n. 9633/WF, riferimento: 9 PTF WF 02</p> <p>Scadenza: 12 gennaio 2010</p>

Servizi

Comunità Europea

Titolo: Appalto relativo a servizi di sicurezza per la delegazione della Commissione europea in Algeria - 2009/S 229-328178

Luogo della prestazione: DZ-Algeri

Amministrazione aggiudicatrice: Commissione europea, delegazione della Commissione europea nella Repubblica algerina democratica e popolare, «domaine Ben Ouadah», rue du 11 décembre 1960, El Biar, DZ-16000 Algeri

Oggetto: Appalto relativo a servizi di sicurezza per la delegazione della Commissione europea in Algeria.

La società dovrà impegnarsi a provvedere:

- al controllo dell'accesso dei visitatori alle installazioni,
- alla sorveglianza generale delle installazioni,
- ai collegamenti fra le varie installazioni,
- al buon funzionamento della rete radio,
- all'intervento immediato in loco in caso di incidenti o di imprevisti,
- all'assistenza alle persone in situazione di pericolo,
- alla messa a disposizione di «pulsanti panico» a trasmissione automatica e alla gestione degli interventi in caso di allarme,
- alla protezione ravvicinata.

Tipo di procedura: aperta

Ammontare: valore stimato, IVA esclusa tra 1000000 e 1500000 Euro

Scadenza: 31 gennaio 2010

Appalti aggiudicati

Comunità Europea

Titolo: Servizi amministrativi per progetti di sviluppo

Luogo dei lavori: BO-La Paz

Amministrazione aggiudicatrice: Embajada del Reino de los Países Bajos, avenida 7 de Agosto n°2455; Casilla 10509, BO-La Paz

Oggetto: Servizi amministrativi per progetti di sviluppo

Ammontare del contratto: 2720000 Euro. IVA esclusa.

Data di aggiudicazione: 19 novembre 2009

Nome e indirizzo aggiudicatario: Hivos y Oxfam International, Calle Rosendo Gutierrez 713, Sopocachi, BO-La Paz

Comunità Europea

Titolo: Lavori di ampliamento e sistemazione di un edificio della delegazione CE in Ciad

Luogo dei lavori: TD-N'Djamena

Amministrazione aggiudicatrice: Delegazione della CE nella Repubblica del Ciad, route de Farcha, C.P. 515, TD-N'Djamena.

Oggetto: Lavori di ampliamento e sistemazione di un edificio della delegazione CE in Ciad

Ammontare del contratto: 164170 Euro. IVA esclusa.

Data di aggiudicazione: 20 ottobre 2009

Nome e indirizzo aggiudicatario: SAFA SARL, avenue Charles de Gaulle, C.P. 1979, TD-N'Djamena.

Avete trovato una gara che vi interessa?

CBE assicura, previo abbonamento al servizio "GarEuropa", il recapito entro 48 ore del capitolato di gara (per i soli capitolati ottenibili gratuitamente dalla Commissione europea a Bruxelles).

Cos'è il servizio "GarEuropa"?

Ogni giorno vengono pubblicate a livello internazionale centinaia di gare d'appalto finanziate da organismi pubblici nazionali e internazionali. Il servizio di **GarEuropa** grazie alla segnalazione e all'assistenza sugli appalti pubblicati dalle amministrazioni locali, nazionali dell'Unione Europea nonché di altri Paesi extracomunitari, vi consente di ricevere una selezione quotidiana, anche il giorno stesso della pubblicazione, delle sole gare di interesse per la vostra impresa. Richiedete informazioni più dettagliate alla vostra Banca o direttamente a CBE.

Cooperazione tra imprese

Riportiamo di seguito una selezione di annunci di cooperazione nel settore della **Ricerca** disponibile nel database di CORDIS, il portale informativo della Commissione Europea dedicato alla Ricerca e Sviluppo europei.



Grecia & Spagna



BIOPROSPERITY - 83985

Impresa greca specializzata nel settore delle biotecnologie, cerca partner per partecipare a progetti nel 7° PQ.

Dipendenti: meno di 10

Contatto: www.bioprosperty.com

CARTIF Foundation - 83983

Parco scientifico spagnolo specializzato nella produzione di biomasse, cerca partner per partecipare a progetti del 7° PQ di ricerca.

Dipendenti: 50 - 249

Contatto:



Germania & Estonia



Elmar/P/Wach eCommerce Consulting - 83970

Impresa tedesca specializzata nello sviluppo di soluzioni per il commercio elettronico, cerca partner per partecipare a progetti nell'ambito del 7° PQ ICT.

Dipendenti: meno di 10

Contatto: www.elmarwach.com

Nordbiochem OÜ - 83967

Impresa estone specializzata nella produzione di materiali e prodotti chimici da materie prime alternative, cerca partner per una collaborazione nel 7° PQ di Ricerca e Sviluppo, Energia e per joint venture.

Dipendenti: 10 - 49

Contatto: www.nordbiochem.eu



Israele & Polonia



Robo-Group - 83957

Impresa israeliana specializzata nello sviluppo e produzione di sistemi integrati, robotica, e-learning, cerca partner per sviluppare progetti nell'ambito del 7° PQ di Ricerca e Sviluppo, energia.

Dipendenti: 50 - 249

Contatto: www.intelitek.com

Arno-Eko SA - 83940

Impresa polacca specializzata nella produzione di pellet da legno, cerca partner per collaborazioni nell'ambito del 7° PQ, Energy.

Dipendenti: 10 - 49

Contatto: -

Avete trovato un annuncio che vi interessa o volete essere inseriti nel database per ricercare partner commerciali in Europa?

Coopération Bancaire pour l'Europe e la vostra Banca vi possono fornire gratuitamente tutte le informazioni necessarie, non esitate a contattarci.

C B E – G E I E

Tel. +32 2 541 09 90 - Fax: +32 2 541 09 91

eMail : cbe@cbe.be